



VALLI SERIANA E DI SCALVE

Domani l'inaugurazione della nuova ala della De Amicis. Oltre alle aule, la biblioteca

Clusone, pronte le elementari «raddoppiate»

CLUSONE È giunto il momento dell'inaugurazione ufficiale per la nuova ala della scuola elementare Edmondo De Amicis di Clusone, che ha aperto i battenti il primo giorno di scuola. Domani mattina le lezioni per i 426 alunni e i 27 docenti dell'istituto finiranno prima per consentire a tutti di presenziare al taglio del nastro in programma alle 11.

Il nuovo edificio si sviluppa su due piani e dispone di otto aule (quattro delle quali riservate alla didattica con 100 posti per gli studenti) e di una biblioteca, per una superficie complessiva di 360 metri quadri. Spiega il progettista, l'architetto Edoardo Milesi di Albino:

«L'ampliamento dell'istituto ha reso necessaria la realizzazione di un corpo di fabbrica separato da quello già esistente, anche per via delle

nuove normative antisismiche. L'esecuzione in lotti funzionali da realizzare senza interrompere l'attività didattica ha richiesto di limitare al massimo le tempistiche del cantiere, concentrando le attività nel periodo estivo. Per questo abbiamo dovuto optare per un sistema a secco che ha consentito al cantiere, nelle

differenti fasi, di procedere in maniera spedita, pulita, non rumorosa e sicura».

L'architetto Milesi fa notare che le nuove normative in materia di iso-

lamento termico e acustico impongono spessori perimetrali e accorgimenti che richiedono l'uso di contropanci, controsoffitti e pareti ventilate che nel caso specifico devono corrispondere a criteri di leggerezza. Anche per questo il progetto di ampliamento della De Amicis ha previsto un corpo di fabbrica dichiaratamente aggiunto e staccato dall'esistente.

L'architettura è moderna. Forma e materiali diversi distinguono la nuova ala dall'edificio originario. «Una scatola verticale in acciaio reticolare che contiene i volumi destinati alla didattica e che cresce da terra verso l'alto con la tecnica del "mecca-

no"» spiega il progettista, nella convinzione che «la forma architettonica debba essere non lo scopo, ma la conseguenza di una serie di motiva-

zioni finalizzate a una corretta edificabilità e funzionalità e nel caso di un edificio pubblico anche dalla trasparenza della funzione contenuta».

Alla cerimonia inaugurale di domani sono attesi il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale Luigi Roffia e gli assessori provinciali all'Edilizia scolastica e all'Istruzione,

Roberto Anelli ed Enrico Zucchi, oltre al sindaco di Clusone Paolo Olini. Alla benedizione dell'edificio e al taglio del nastro seguirà una visita ai nuovi spazi.

L'edificio è moderno: una scatola verticale su due piani in acciaio reticolare

Al taglio del nastro sono attesi il provveditore Roffia e gli assessori Anelli e Zucchi



La nuova ala delle scuole elementari di Clusone